

INNALZARE LA CROCE NEL MATRIMONIO

La città di Široki-Brijeg in Erzegovina ha un meraviglioso primato che la distingue in tutta l'Europa: nessuno ricorda che ci sia stato un solo divorzio tra i suoi 13.000 abitanti!!!!

Neanche si ricorda un solo caso di rottura familiare!

Gli abitanti croati hanno mantenuto la loro fede cattolica, sopportando persecuzione a causa di lei per secoli, prima a mani dei turchi e dopo i comunisti.

Va ricordato che il 7 febbraio 1945 divenne la sede della terribile strage di 66 frati francescani, ad opera di partigiani comunisti durante la Seconda Guerra Mondiale.

La sua fede è fortemente radicata nella conoscenza del potere salvifico della croce di Gesù Cristo.

In Erzegovina **la Croce rappresenta l'amore più grande e il Crocifisso è il tesoro di casa.**

Secondo la tradizione croata, quando una coppia si prepara a sposarsi non gli dicono che ognuno ha trovato la persona perfetta. No!

Il prete dice loro: "**Hai trovato la tua croce**".

È una Croce per amarla, per portarla con te, una Croce che non lascerai mai, sarà sempre con te.

Quando gli sposi entrano in Chiesa il giorno del loro Matrimonio, portano il Crocifisso con loro. Il prete benedice il Crocifisso.

Quando arriva il momento di scambiarsi i voti del sì, la sposa mette la sua mano destra sul Crocifisso e lo sposo mette la sua mano sopra la sua, in modo che le due mani siano unite alla Croce.

Il prete copre le loro mani con la stola mentre proclamano le loro promesse, secondo il rito della Chiesa, di essere fedeli l'uno all'altro, nelle gioie e nelle pene, nella salute e nella malattia, fino alla morte.

L'atto vuole che di seguito gli sposi non si baciano, ma che **entrambi baciano la Croce.**

Coloro che assistono al rito comprendono che se uno di loro abbandona l'altro, abbandona Cristo sulla Croce.

Dopo la cerimonia, i novelli sposi portano il Crocifisso a casa loro e lo mettono in un luogo d'onore.

Sarà per sempre il punto di riferimento e il luogo di preghiera familiare.

In tempo di difficoltà non vanno dall'avvocato né dallo psichiatra, ma vanno insieme davanti alla Croce, in cerca dell'aiuto di Gesù.

Si inginocchiano, piangono, aprono i loro cuori e chiedono insieme perdono al Signore e vanno a dormire insieme con la pace nel cuore, mai separati.

Insegnano ai propri figli a baciare la Croce ogni giorno, e di non andare a dormire come i pagani senza dare grazie prima a Gesù.

Sanno che Gesù li tiene tra le braccia e non c'è nulla da temere.